

# Rimigliano e la difesa del territorio. Se ne è parlato a Roma

**Il Comitato per Campiglia prepara una iniziativa sull'importanza del paesaggio**

Di Rimigliano e del progetto di realizzare più di cento appartamenti e un albergo in un'area destinata a parco, nella grande tenuta formatasi negli ultimi secoli su una zona di bonifica dove prima c'era un grande lago costiero, si è discusso sabato scorso a Roma, nella riunione nazionale del Consiglio scientifico della Rete dei Comitati per la difesa del territorio presieduta da **Alberto Asor Rosa** e della quale fa parte anche il Comitato per Campiglia.

L'incontro, che si è svolto all'Università La Sapienza presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, ha fatto il punto sulle vertenze in atto sul territorio e si è concentrato particolarmente sul tema "territorio bene comune" (con una bella relazione di **Alberto Magnaghi**) e sull'analisi del modello toscano, stretto tra le logiche speculative e tendenze ad un nuovo corso dell'urbanistica regionale.

Nell'introdurre i lavori **Claudio Greppi**, coordinatore del comitato scientifico, ha indicato i casi del No Tav di Firenze, del parco della piana fiorentina, dell'autostrada tirrenica, della Valdichiana, della Laika a San Casciano, di Casole d'Elsa e di Rimigliano come le più significative vertenze attualmente aperte sul territorio toscano. Negli ultimi due casi (Casole e Rimigliano) si potrebbe arrivare alla convocazione della conferenza paritetica interistituzionale da parte della Regione, e ciò costituirebbe un fatto di grande importanza.

"Casi come quello di Rimigliano, come l'autostrada Tirrenica o

come Baratti – ha detto lo storico **Rossano Pazzagli**, che fa parte del Consiglio scientifico della Rete – testimoniano una crescente emergenza costituita dall'area costiera e stanno ormai assumendo a livello regionale anche un valore per la riuscita o meno del nuovo corso urbanistico toscano e per la difesa del paesaggio, risorsa essenziale che insieme ai beni culturali e ambientali deve essere considerata ancora più strategica nell'attuale scenario di crisi."

Proprio su questo il Comitato per Campiglia, insieme all'Associazione politico-culturale "Democrazia e territorio" ha già programmato un'**iniziativa pubblica per il pomeriggio del 17 dicembre** al Calidario di Venturina sul "**Paesaggio come bene comune, risorsa e fattore d'identità**" nel quale interverranno i professori **Carlo Tosco** del Politecnico di Torino e **Franco Cambi** dell'Università di Siena, autori di due importanti libri sul paesaggio storico e sull'archeologia dei paesaggi.

## **Comitato per Campiglia**

20 novembre 2011

### **Sulla stampa:**

**[Corriere Etrusco 21.11.2011](#)**

### **Il caso Rimigliano a Roma nel vertice dei Comitati**

DI RIMIGLIANO e del progetto di realizzare più di cento appartamenti e un albergo in un'area destinata a parco, nella grande tenuta formatasi negli ultimi secoli su una zona di bonifica dove prima c'era un grande lago costiero, si è discusso sabato a Roma, nella riunione nazionale del Consiglio scientifico della Rete dei Comitati per la difesa del territorio della quale fa

parte anche il Comitato per Campiglia. L'incontro, che si è svolto all'Università La Sapienza presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, ha fatto il punto sulle vertenze in atto sul territorio e si è concentrato particolarmente sul tema «territorio bene comune».

«CASI come quello di Rimigliano– ha detto lo storico Rossano Pazzagli, che fa parte del Consiglio scientifico della Rete – testimoniano una crescente emergenza costituita dall'area costiera e stanno ormai assumendo a livello regionale anche un valore per la riuscita o meno del nuovo corso urbanistico toscano e per la difesa del paesaggio, risorsa essenziale che insieme ai beni culturali e ambientali deve essere considerata ancora più strategica nell'attuale scenario di crisi». Proprio su questo il Comitato per Campiglia, insieme all'Associazione politico-culturale «Democrazia e territorio» ha già programmato un'iniziativa pubblica per il pomeriggio del 17 dicembre al Calidario di Venturina sul «Paesaggio come bene comune, risorsa e fattore d'identità» nel quale interverranno i professori Carlo Tosco del Politecnico di Torino e Franco Cambi dell'Università di Siena, autori di due importanti libri sul paesaggio storico e sull'archeologia dei paesaggi.

**La Nazione 22.11.2011**